



**UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO
DI
AUGUSTA**

**RELAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE
SULLA ATTIVITA SVOLTA
2008**

*Stralcio della Relazione del Difensore Civico avv. Raffaele Migneco al Consiglio Comunale
di Augusta del 09/01/2009.*

*Per la Relazione completa visita il sito del Comune di Augusta all'indirizzo:
<http://www.comune.augusta.sr.it/>*

Omissis....

Porto Infrastrutture e tutela dei beni culturali

L'Autorità Portuale di Augusta stà procedendo ad ampliamento delle strutture portuali nell'ambito del "progetto di completamento III fase – Realizzazione di banchina Containers".

Tale intervento prevede la realizzazione di una banchina che partendo dalla zona costiera dell'ex Idroscalo di Augusta si proietta perpendicolarmente alla costa per circa 700 metri.

La Hangar Team, associazione di Volontariato che si occupa della tutela e valorizzazione dell'area dell'Hangar Dirigibili del parco annesso, con nota 13/09/2008 diretta all'Autorità Portuale, ai Ministeri ed agli Assessorati regionali competenti nonché al Sindaco di Augusta ed al Difensore Civico, ha esposto una serie di critiche al progetto terza fase previsto dal P.R.P. e concernente la predetta banchina Containers nel porto di Augusta. In buona sostanza la Associazione Hangar Team pone l'accento sulla inefficienza della realizzanda banchina in ragione del fatto che la progettazione risulterebbe obsoleta e non in linea con gli standards che vengono oggi comunemente richiesti per tale tipo di interventi, nonché sul sacrificio ingiustificato che tale intervento comporta per i beni culturali presenti nell'area e cioè per I forti Garcia e Vittoria, per il Parco dell'Hangar, per le saline e per lo stesso centro storico di Augusta.

A sostegno delle appena dette conclusioni si fa riferimento ad uno studio di "Sviluppo Italia" del 2006 prodotto su incarico della Regione Sicilia, ove effettivamente l'intervento indicato viene giudicato "antiquato ed inefficiente" con argomentazioni precise e puntuali. Si evidenziano ancora in detto studio le controindicazioni di tipo ambientale, riprese anche dalla Hangar Team, e che fanno riferimento allo impatto visivo ed allo

inquinamento acustico in danno del centro storico di Augusta ed alla incompatibilità con i beni culturali presenti nell'area e con il Piano di Risanamento Ambientale . Vengono indicate, in detto studio, soluzioni alternative.

A seguito di tali considerazioni e dello intervento di Questo Difensore del 26/09/08 prot. N. 22395, L'Assessorato dei Beni Culturali ed Ambientali con sua nota 12/11/08 - U.O. VI , prot. N. 107860- riteneva di dover interessare alla questione la Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa.

Certamente una banchina containers che si proietta verso il Centro storico della città e dista da questo circa 500 metri pone un serio problema di "inquinamento acustico" che il Comune di Augusta non può sottovalutare . Né possono sottovalutarsi le altre argomentazioni sopra indicate e che fanno riferimento al sacrificio imposto ai Beni culturali ed ambientali di grandissimo rilievo sovranazionale.

Basti ricordare che L'Ispettore dell'UNESCO Mr. Ray Bondin , venuto appositamente a visitare il parco dell'Hangar ha sollecitato la candidatura di Augusta perché L'Hangar per dirigibili ed il parco annesso siano dichiarati beni dell'umanità e sotto la tutela dell'UNESCO , e che a tal fine proprio nel novembre 2008 anche la Università di Catania Facoltà di Scienze Politiche ha completato un master sul punto, da servire a base della candidatura predetta.

Ed ancora devesi ricordare che la progettata banchina interferisce con il Parco Del Mediterraneo (area dell'ex Idroscalo) il cui programma , nella prima fase di progettazione, è stato finanziato nel 2005 con decreto del Ministero dei Beni Culturali di concerto con il Ministero delle Infrastrutture.

Ora, evitando di entrare in questioni tecniche cui Questo Ufficio non ha competenze specifiche, non si può non notare come il sacrificio imposto alla città di Augusta non

viene compensato da benefici in termini di sviluppo del territorio e posti di lavoro, essendo noto che le attività di transhipment cui è destinata la banchina in questione, hanno pochissima ricaduta sul territorio.

E d'altra parte l'intervento che, con argomenti puntuali, venne giudicato obsoleto da "Sviluppo Italia" appena qualche anno fa, andrebbe coordinato con le novità frattanto intervenute nel futuro assetto del Porto di Augusta. Invero, come è noto, è in fase avanzata la "bonifica dei Fondali" del Porto di Augusta con ingenti investimenti che secondo il progetto porteranno alla creazione all'imboccatura del porto di una vasca di colmata del materiale dragato e sulla quale nascerà una isola artificiale. Gli spazi ivi disponibili hanno indotto molti tecnici ed operatori (ma se ne parla anche nel citato studio di Sviluppo Italia) a prevedere in questa area lo sviluppo del Porto Commerciale di Augusta, con il parziale abbandono del sito ove oggi trovasi localizzato incuneato tra beni culturali, aree a traffico militare, bacini privati e dunque condizionato da mancanza di spazi sia a terra che in mare.

Per tali motivi, sembra a Questo Ufficio che le considerazioni di "Sviluppo Italia" e della "Hangar Team" non siano peregrine ed appaiono fondate su un effettivo approfondimento della materia in questione, e dunque meritano una valutazione appropriata da parte delle Autorità preposte e da parte del Comune di Augusta, Ente preposto alla tutela del proprio territorio ed istituzionalmente componente del Comitato Portuale organo competente alla adozione del Piano Regolatore Portuale.